



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Mercoledì 14 Marzo 2018

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

Erice Laboratorio di lettura al seminario vescovile

... Oggi, dalle 16, presso la biblioteca del Seminario vescovile di via Cosenza, 90 a Casa Santa Erice, si terrà il laboratorio di lettura ad alta voce per i più piccoli. Ai bambini dai 3 ai 5 anni sarà letta la storia «Voglio il mio ciuccio» di Tony Ross; mentre i bambini dai 6 agli 8 anni ascolteranno «Cornabicom», di Pierre Bertrand. Si replica venerdì. La partecipazione è gratuita. (*MAX*)

Marsala Mostra di arte contemporanea

... Presso il Convento del Carmine di Marsala si potrà visitare la mostra "Le due Sicilie della giovane pittura contemporanea", a cura di Carla Ricevuto, con opere di Cetty Previtera e Giovanni Viola. I due artisti sono legati da una personale e alternativa traduzione del paesaggio. Due volti della Sicilia in pittura, due linguaggi contemporanei a confronto. Fino all'11 marzo.



SALEMI, AL VIA LE VISITE ALLE «CENE DI S. GIUSEPPE»

... Entra nel vivo domani, alle 9,30, con l'apertura di tutti gli altari visitabili (nella foto Firreri uno di questi), la festa di San Giuseppe a Salemi. Porte aperte agli altari allestiti in: Comune (associazione «Nuova Sicilia Bedda»), chiesa di San Bartolomeo (associazione «Pusillesi»), via Enrico Fermi (associazione «Aga»), Pro Loco, ex cappella

dell'Immacolata Concezione (piazza Alicia), chiesa Maria Ss. della Confusione, contrada Bagnitelli (associazione «Orchidea»), via Monaci (famiglia Biondo), via Cosenza (Gaspare Cammarata). Visite sino al 25 marzo. Dalle 10 di domani, presso il chiostro di Sant'Agostino, si apriranno i mercatini di primavera. (*MAX*)

Mazara Visita del vescovo all'ospedale Ajello

... Oggi, alle ore 10, il Vescovo della Diocesi, monsignor Domenico Mogavero presiederà la santa messa presso la cappella dell'ospedale «Abele Ajello» di Mazara del Vallo. Al termine della celebrazione, il Vescovo visiterà gli ammalati. Monsignor Mogavero celebrerà la santa messa nel nosocomio di Castelvetrano, giovedì pomeriggio, dalle 16. (*CHIP*)

Gibellina Alle Orestyadi la mostra di La Monica

... Presso la Fondazione Orestyadi di Gibellina si potrà visitare la mostra personale di Carlo La Monica. Il fabbro-ferroviero espone tele dove raffigura angoli della vecchia città di Gibellina. L'ultima sala, invece, accoglie un dipinto di 3,50x2 metri dove è dipinta una veduta completa del vecchio centro del paese distrutto dal sisma del 1968.

Trapani Al via la novena per San Giuseppe

... Nel centro storico di Trapani si è aperta la novena in onore di San Giuseppe, la cui festa sarà celebrata lunedì 19 marzo. Per l'occasione la messa vespertina che si tiene quotidianamente presso la Cattedrale sarà sospesa e si terrà allo stesso orario (18,15) nella chiesa del Carminello, a cura di Monsignor Gaspare Gruppiso, dedicata a San Giuseppe. (*AIN*)

Trapani Al King si proietta il film «The square»

... Prosegue l'attività del Circolo del Cinema di Trapani con la nuova stagione che si concluderà in maggio. Oggi dalle 21,15 al Cinema King di Corso Vittorio Emanuele, 103 sarà proiettato il film «The Square» per la regia di Ruben Östlund, con Claes Bang, Elisabeth Moss, Dominic West, Terry Notary, Christopher Laessle. (*AIN*)

MUSICA. Ha 16 anni, la famiglia è di origini marocchine, frequenta il terzo anno del Liceo «G.G. Adria - G.P. Ballatore». Determinanti i voti arrivati dal pubblico di casa

La mazarese El Mrieh approda alle semifinali di Sanremo Young

MAZARA

... La mazarese Ouïam El Mrieh approda alle semifinali di Sanremo Young. La scorsa settimana ha ottenuto un eccellente secondo posto, arrivato dopo varie interpretazioni canore da solista e in gruppo, che hanno permesso a Ouïam El Mrieh, di approdare alla semifinale del nuovo talent canoro della Rai. Dopo un salvataggio in extremis prosegue il sogno della piccola Ouïam El Mrieh che in quella prima serata ha interpretato la canzone «Adagio», dando

sfoggio di una potenza vocale fuori dal comune che ha rappresentato il suo biglietto da visita. Ouïam el Mrieh, nata a Mazara del Vallo 16 anni fa da una famiglia di origini marocchine, frequenta il terzo anno del Liceo «G.G. Adria - G.P. Ballatore» e la musica è stata da sempre la passione della sua vita. La giovane mazarese, nell'ultima puntata di venerdì scorso, ancora una volta ha ben interpretato brani della musica italiana conquistando soprattutto il pubblico da casa che al termine delle tre prove (solista, duo e quartetto) l'ha premiata con un meritato secondo posto nella classifica generale, consentendole di partecipare alla semifinale di questa sera, grazie anche al contributo telefonico dei mazaresi. Ricordiamo che i giovani cantanti, vengono votati sia dall'Academy composta da Mara Maionchi, Rocco Hunt, Iva Zanicchi, Marco Masini, Cristina D'Avena, Angelo Baiguini, Mietta, Elisabetta Canalis, Baby K e I Ricchi e Poveri, che giudica le esibizioni e attribuisce i voti ai cantanti, sia dal pubblico a casa

che si esprime tramite il televoto, e che può votare il cantante preferito solo durante la sua esibizione. Nella valutazione complessiva inoltre sono coinvolti anche la SanremoYoung Orchestra, composta da musicisti tra i 18 e i 25 anni selezionati e diretti dal maestro Diego Basso, e gli stessi cantanti in gara: la valutazione così combinata permette al preferito dei musicisti e dei concorrenti di scalare una posizione nella classifica generale. Anche i vari ospiti delle puntate danno il loro contributo con il meccanismo dello «showdown», che consente il salvataggio di due cantanti, tra gli ultimi quattro della classifica, che vengono promossi così alla puntata successiva. Nella puntata di questa sera, i semifinalisti si esibiranno anche in duetto con i giudici. (*56*)



La cantante Ouïam El Mrieh durante una esibizione

che si esprime tramite il televoto, e che può votare il cantante preferito solo durante la sua esibizione. Nella valutazione complessiva inoltre sono coinvolti anche la SanremoYoung Orchestra, composta da musicisti tra i 18 e i 25 anni selezionati e diretti dal maestro Diego Basso, e gli stessi cantanti in gara: la valutazione così combinata permette al preferito dei musicisti e dei concorrenti di scalare una posizione nella classifica generale. Anche i vari ospiti delle puntate danno il loro contributo con il meccanismo dello «showdown», che consente il salvataggio di due cantanti, tra gli ultimi quattro della classifica, che vengono promossi così alla puntata successiva. Nella puntata di questa sera, i semifinalisti si esibiranno anche in duetto con i giudici. (*56*)

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI «GLI AMICI DEL MUSEO PEPOLI»

di Antonio Ingrassia

ESTRO E FANTASIA NEI LABORATORI COSÌ GLI STUDENTI ASSAPORANO L'ARTE

Il 26 novembre del 2007 presso il Museo Regionale Agostino Pepoli, davanti al notaio Antonio Aldo Piazza, per iniziativa di un gruppo di associazioni culturali e privati cittadini, nasce l'«Associazione Amici del Museo Pepoli», alla cui presidenza venne chiamata Annamaria Precopi con il supporto della vice, Lina Novara. Nei dieci anni dalla fondazione, di recente celebrata con una serie di eventi culturali, l'Associazione è passata da 33 fondatori a più di 150 iscritti. Il direttivo si è rinnovato nel 2009 e nel 2013, con la riconferma nel 2017 dell'attuale, composto dalla presidente, Lina Novara, legale rappresentante dal 2009; da Annamaria Messina in qualità di vicepresidente, dal segretario Michele Giacalone, dai consiglieri Giovanna Cammarasana, Francesca Giacalone, Giovanni Vella, nonché, per statuto, dal direttore del Museo Pepoli, Luigi Biondo. Lina Novara, storico dell'arte, ha parlato di «anni di intensa attività con l'obiettivo primario di supportare le iniziative del Museo, rivolte alla valorizzazione del suo patrimonio. Sono state realizzate mostre e promossi e organizzati incontri con personalità della cultura e dell'arte, conferenze, seminari e altre iniziative». La professoressa Novara indica come «nel 2014, in occasione del centenario dell'inaugurazione del Museo, l'Associazione ha condiviso e sostenuto l'idea di celebrare l'evento con la mostra documentaria «Museo Pepoli 100 anni di Storia 1914-2014», con cui si è voluta fornire al visitatore l'opportunità di confrontarsi con le pagine più significative di un secolo di storia della città. Sono stati finanziati restauri di opere conservate nei depositi e, in seguito, rieste nelle sale: i busti marmorei dei Padri del Risorgimento, nel 150° dell'Unità d'Italia; la statua in pietra incarnata del San Sebastiano; il dipinto dell'Angelo custode. Da citare le visite guidate e altri progetti culturali». Quale è il fiore all'occhiello? «Senza dubbio i progetti didattici con attività laboratoriali. Siamo felici di avere portato al Museo migliaia di studenti di tutte le età. Ai piccoli dell'infanzia e delle prime due classi della primaria sono riservate visite teatralizzate. Ad essi è rivolto un progetto che vede il Museo trasformarsi in un luogo d'incanto per una

AI PICCOLI DELL'INFANZIA E DELLE PRIME DUE CLASSI DELLA PRIMARIA SONO RISERVATE VISITE TEATRALIZZATE

fiaba, dove una operatrice culturale, nelle vesti di principessa, li coinvolge in un viaggio fantastico, raccontando la storia delle collezioni e facendoli diventare attori protagonisti con un laboratorio-spettacolo. È emozionante vederli estasiati e meravigliati nel grande salone, davanti lo scalone magnifico». Lina Novara tiene a precisare che «per la mostra Picasso e le sue passioni nel 2015, sono stati accompagnati nella visita 12000 studenti di Trapani, Palermo, Agrigento e Caltanissetta». Lo storico dell'arte si sofferma anche sulla «pubblicazione di testi e volumi su temi storico-artistici, tra cui Argenti e ori trapanesi nel Museo e nel territorio e il Museo Interdisciplinare Regionale Agostino Pepoli. Vanno ricordate Museo Pepoli: cento anni di storia 1914 - 2014; Unita nelle Arti. Dai Mille ai Padri del Risorgimento, 1861 - 2011, 150° anniversario dell'Unità d'Italia; Un saluto da Trapani. Peraltro è in stampa un volume sui cento anni di storia del Museo». La professoressa indica attività recenti come «il corso di acquerello, l'impegno fino al 24 marzo presso la chiesa del Purgatorio e la sede dell'Unione Maestranze col progetto Sveliamo i Misteri: arte, riti e tradizioni e, da marzo, le visite tematiche per adulti, ogni prima domenica del mese». Infine i ringraziamenti «per la fiducia accordatami. Sono soddisfatta dei consensi e dei riconoscimenti ricevuti. In quanto storico dell'Arte, orgogliosa di essere al servizio della cultura e della comunità. Per quanto realizzato, bisogna essere grati ai direttori del Museo Pepoli che si sono avvicendati: Maria Luisa Famà, Valeria Li Vigni e Luigi Biondo che hanno consentito di svolgere le attività al Museo, condividendole e sostenendole».



1. Maria Candela, Daniela Scandariato, Lina Novara, Annamaria Messina, Igea Marrone, Giusy Santoro 2. I bambini con la principessa Pepolina Foto Ingrassia

FEDE E TRADIZIONI. L'immagine, realizzata nel XIX secolo da autore ignoto, uscirà in processione il prossimo 19 marzo assieme a quella di San Giuseppe, patrono dell'isola

Marettimo, la statua del «Santu Patre» finalmente restaurata

MARETTIMO

*** Ultimi i lavori di restauro della statua di San Francesco di Paola custodita nella chiesa di Marettimo. La comunità della più lontana delle Egadi, gente di mare da sempre legata alla pesca ed alla navigazione, è molto legata a «Santu Patre», tant'è che l'immagine esce in processione ogni 19 marzo assieme a quella di San Giuseppe, patrono dell'isola. Sicuramente la ricorrenza più importante è sentita a Marettimo. In paese si respira già aria di festa e nei giorni scorsi nella chiesa di Maria Santissima delle Grazie si sono tenute le scintute dei due santi. Il clou degli appuntamenti sarà lunedì prossimo con i riti delle Alloggiate e dell'Annunziata ai Santi mentre nel pomeriggio per le vie di Marettimo si snoderà il corteo religioso. Un momento molto atteso dalla comunità egadina e che segna di fatto l'inizio della bella stagione dopo il periodo invernale. Quest'anno la statua di San Francesco di

Paola andrà in processione con i lavori di restauro ultimati da poco. L'intervento è stato eseguito a Trapani, nella chiesa di San Nicola, dalla restauratrice Elena Ventre, che assieme alla sua équipe ha effettuato delle operazioni di consolidamento e pulizia della statua, intervenendo anche sul colore e ripristinando l'antica doratura attorno al mantello. Il restauro è stato realizzato con il contributo della parrocchia Maria Santissima delle Grazie guidata dal parroco padre Bruno Moras, dal «Comitato Festeggiamenti San Giuseppe» con il sostegno del Comune di Favignana - Isole Egadi. E dalla associazione Marettimo Vito Vaccaro ha tenuto a ringraziare la responsabile del restauro Elena Vetere assieme a Nicolò Miceli, Alessandra Infranca, la Soprintendenza ai beni culturali di Trapani, Padre Gruppuso, per aver messo a disposizione la chiesa di San Nicola, ed infine i parrochiani di Marettimo che hanno contribuito econo-

micamente all'iniziativa. I marettimari, di generazione in generazione cresciuti a «pane e remi», sono molto devoti a Santu Patre, patrono dei pescatori e dei marittimi. Sembra che la statua di San Francesco di Paola sia arrivata nell'isola nel XIX secolo da Eri- ce. E l'immagine, alta un metro e sessanta, realizzata da un autore ignoto con la tecnica della «legno, tela e colla», è molto simile a quelle che ogni anno esce in processione per le vie del borgo medievale della vetta. Anche nell'Agroerico sono devoti al Santo, che è anche patrono di chi lavora nei campi. Le due statue hanno caratteristiche analoghe, sia per quel che riguarda dimensioni e colore, che per l'espressione del viso del Santo, che in entrambi le immagini guarda verso l'alto. Cambia la posizione delle mani: nel Santu Patre del Monte entrambe le mani sono rivolte al petto, in quello di Marettimo la mano destra tiene un pesce. (FOTO) MARIO TORRENTE



La statua del Santo Padre di Marettimo